

**Alcune regole di comportamento nelle relazioni interpersonali
in modo da far crescere la vita fraterna
invece di introdurre elementi di divisione**

Ritiro per adulti, San Pietro di Sorres, 10-12 ottobre 2025

L'insegnamento del Signore attraverso l'esperienza dei nostri Padri:

Libro dei Proverbi

16,28 L'uomo ambiguo provoca litigi / chi calunnia divide gli amici.

17,9 Chi copre la colpa si concilia l'amicizia / ma chi la divulga divide gli amici. 18,8 Le parole del calunniatore sono come ghiotti bocconi

che scendono in fondo alle viscere.

18,17 Il primo a parlare in una lite sembra aver ragione, ma viene il suo avversario e lo confuta.

20,19 Chi va in giro parlando rivela un segreto, non associarti a chi ha sempre aperte le labbra.

21,23 Chi custodisce la bocca e la lingua / preserva se stesso dai dispiaceri.

26,20 Per mancanza di legna il fuoco si spegne /se non c'è il delatore il litigio si calma

Giacomo 3:1-12

Esortazione a tenere a freno la lingua

1 Fratelli miei, non siate in molti a fare da maestri, sapendo che ne subiremo un più severo giudizio, **2** poiché manchiamo tutti in molte cose. Se uno non sbaglia nel parlare è un uomo perfetto, capace di tenere a freno anche tutto il corpo. **3** Se mettiamo il freno in bocca ai cavalli perché ci ubbidiscano, noi possiamo guidare anche tutto il loro corpo. **4** Ecco, anche le navi, benché siano così grandi e siano spinte da venti impetuosi, sono guidate da un piccolo timone, dovunque vuole il timoniere. **5** Così anche la lingua è un piccolo membro, eppure si vanta di grandi cose. Osservate: un piccolo fuoco può incendiare una grande foresta! **6** Anche la lingua è un fuoco, è il mondo dell'iniquità. Posta com'è fra le nostre membra, contamina tutto il corpo e, infiammata dalla geenna, dà fuoco al ciclo della vita. **7** Ogni specie di bestie, uccelli, rettili e animali marini si può domare, ed è stata domata dalla razza umana; **8** ma la lingua, nessun uomo la può domare; è un male continuo, è piena di veleno mortale. **9** Con essa benediciamo il Signore e Padre; e con essa malediciamo gli uomini che sono fatti a somiglianza di Dio. **10** Dalla medesima bocca escono benedizioni e maledizioni. Fratelli miei, non deve essere così. **11** La sorgente getta forse dalla medesima apertura il dolce e l'amaro? **12** Può forse, fratelli miei, un fico produrre olive, o una vite fichi? Neppure una sorgente salata può dare acqua dolce.

Matteo 18,15-20

[15] Se il tuo fratello commette una colpa, v'è e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; 16] se non ti ascolterà, prendi con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. [17] Se poi non ascolterà neppure costoro, dillo all'assemblea; e se non ascolterà neanche l'assemblea, sia per te come un pagano e un pubblicano. [18] In verità vi dico: tutto quello che legherete sopra la terra sarà legato anche in cielo e tutto quello che scioglierete sopra la terra sarà sciolto anche in cielo. [19] In verità vi dico ancora: se due di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli ve la concederà. [20] Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro.

7 regole di comportamento nella comunità

1ª Non criticare tuo fratello (o tua sorella), né apertamente né con insinuazioni. né in privato né in pubblico, né con tua moglie o tuo marito, né nel tuo gruppo.

Per nessun motivo sei autorizzato a parlare alle spalle di qualcuno.

2ª Non criticare né il carattere di tuo fratello (o tua sorella), né il suo modo di fare, né le sue azioni, né le sue parole, né le sue omissioni.

3ª Se stai male o qualcosa non va secondo le tue aspettative. se il comportamento di tuo fratello (o tua sorella) ti dà molto fastidio e ti impedisce di essere in pace. non dare mai la colpa al fratello (o alla sorella), ricorda che questo è un tuo problema. Puoi cercare di risolverlo, chiedendo aiuto a Dio e/o a quel tuo fratello (o sorella).

4ª Cerca sempre di dire parole che edificano, che possano permettere a chi ti ascolta di essere facilitato nel voler bene al tuo fratello (o alla tua sorella).

5ª Se ti sembra che tuo fratello (o tua sorella) sbagli, rifletti se è il caso di parlargliene, sul quando e sul come.

6ª Se il comportamento di tuo fratello (o tua sorella) ti sembra sbagliato e pericoloso per lui (o lei), parlane con lui (o lei). E procedi di seguito come ti indica la Buona Notizia. Se niente cambierà, non ti affannare: la verità emerge sempre.

7ª Preoccupati di verificare quali dinamiche e quali frutti sono emersi a partire dalle parole che tu hai detto; una parola buona porta sempre frutti di unità, di riconciliazione, di pace. Costruisce sempre la comunità.